



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'autovalutazione d'Istituto è emerso con evidenza che, per quanto attiene agli esiti degli studenti, alcune criticità sono concentrate soprattutto nelle classi del primo biennio. La particolare attenzione sul primo biennio è anche dovuta al fatto che i primi due anni di corso determinano spesso in misura significativa gli sviluppi e gli esiti dell'intero percorso formativo. In effetti, superate le difficoltà che caratterizzano questo periodo iniziale del corso di istruzione superiore, normalmente la situazione scolastica degli studenti tende a stabilizzarsi e il rischio di non concludere positivamente il ciclo di studi si riduce notevolmente.

Le priorità strategiche del Piano riguardano pertanto in misura determinante gli esiti degli studenti delle classi prime e seconde, con riferimento ai risultati scolastici, alle prove INVALSI e alle competenze chiave e di cittadinanza.

Gli obiettivi formativi prioritari, su cui si ritiene di concentrare l'attenzione, riguardano in particolar modo l'ambito dell'inclusione scolastica, quello della cittadinanza attiva e consapevole, quello delle competenze tecnologiche. Questi aspetti sono ritenuti centrali dall'intera comunità scolastica in quanto, a cascata, possono portare anche a migliorare l'esito degli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli elementi di innovazione sono rivolti alla gestione dell'organizzazione scolastica e al rafforzamento di servizi digitali innovativi. Tali elementi saranno rivolti alle famiglie (registro elettronico), agli studenti (laboratori, aule multimediali, account personale di posta elettronica istituzionale, accesso alla piattaforma di e-learning), al proprio personale (account personale di posta elettronica istituzionale, accesso alla piattaforma di e-learning). I docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le competenze digitali, saranno messi nelle condizioni migliori per agire come "facilitatori" di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per gli studenti. Questa idea progettuale prevede investimenti sull'infrastruttura tecnologica e sulle postazioni informatiche con fondi ottenuti, ad esempio, dalla partecipazione a bandi europei e del Ministero dell'Istruzione. L'obiettivo è la diffusione di tecnologie che possono migliorare e innovare la didattica favorendo la cultura digitale, la condivisione delle conoscenze, la rapidità di informazione e comunicazione, anche al fine di dematerializzare la documentazione cartacea. Tale impostazione consentirà un'azione sistemica capace di assicurare a tutti l'accessibilità e la fruibilità di tecnologie e di servizi digitali.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nei prossimi anni si prevede di ampliare l'utilizzo dell'ICT nella didattica come le Google apps e la piattaforma di e-



learning Moodle, in modo che ogni docente possa rendere disponibili agli allievi materiali, lezioni e test online, suddividendo le risorse per materia e per classe. Tali strumenti saranno anche a supporto delle attività di flipped-classroom e attività di peer-education che da anni utilizziamo in diversi percorsi sperimentali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto ha vinto un bando PON per la realizzazione di laboratori didattici innovativi sia per la parte relativa alle competenze di base (progetto STEM@PLANA) sia per quella professionalizzante (Produzione di prototipi protesici in ambiente sanitario e non attraverso tecnologia 3D).

Il progetto STEM@PLANA si propone di realizzare spazi poliedrici e polifunzionali attraverso il rinnovamento, in chiave digitale, di quelli già esistenti nell'ottica realizzare azioni educative e formative flessibili. Al fine di potenziare le competenze chiave in ambito scientifico saranno realizzati interventi di riqualificazione e aggiornamento di due laboratori già esistenti, per il miglioramento di tali spazi in chiave innovativa, e la trasformazione di aule ordinarie in aule polivalenti con dotazioni multimediali e collegate ad internet; tali ambienti "dedicati" all'insegnamento delle scienze, saranno condivisi da più classi per la realizzazione e l'analisi dei dati di esperimenti (qualitativi e



quantitativi) svolti dagli allievi, singolarmente o in gruppo e per l'introduzione al coding attraverso l'uso di schede di acquisizione dati e controllo.

Il progetto (Produzione di prototipi protesici in ambiente sanitario e non attraverso tecnologia 3D), che si inserisce all'interno di un piano di rinnovamento già in atto, volto a potenziare l'infrastruttura tecnologica e le postazioni informatiche, prevede la creazione di un laboratorio opportunamente attrezzato per la realizzazione di odontoprotesi, montature oftalmiche e piccoli prototipi dell'area elettrica/meccanica con la tecnica CAD/CAM. Il laboratorio è concepito principalmente per l'indirizzo odontotecnico, al fine di fornire ai nostri allievi le competenze digitali attualmente richieste dal mercato e per sperimentare un nuovo approccio metodologico che integri le discipline di indirizzo (disegno e laboratorio). Le medesime attrezzature saranno utilizzabili dagli altri indirizzi attivi in istituto.

Attraverso software specifici, open source o gratuiti con licenza educational verranno progettati lavori finiti o intermedi. Il lavoro virtuale verrà concretizzato mediante stampante 3D, o completato presso i laboratori dell'istituto già attivi, oppure i lavori verranno inviati a laboratori di fresaggio esterni. Questa opzione costituisce un'interessante opportunità di raccordo con il territorio, spendibile anche in ambito dei PCTO.